

Questo telefono



Nel mese di marzo è entrato nei circuiti cinematografici di tutta Italia un interessante e piacevole documentario sulla telefonia, dal titolo: «Questo telefono». È stato realizzato dalla Giada Film, con la collaborazione dei fratelli Pagot, che hanno curato l'introduzione di numerosi cartoni animati.

Per gentile concessione della Casa produttrice riportiamo una serie di fotogrammi e il testo, quasi completo, della colonna sonora. Naturalmente questo testo può sembrare — così pubblicato — frammentario e inefficace: bisogna però tenere presente che è stato ideato per commentare delle immagini.

Siamo certi che la nostra pubblicazione invoglierà i lettori ad assistere a questa interessante proiezione, con la quale la Casa cinematografica ha inteso far conoscere al più vasto pubblico alcuni aspetti poco noti del nostro lavoro.

SPEAKER

Sì, signore, il telefono è un servizio che si paga...

...però, fra gli oggetti misteriosi della nostra casa, se è quello che più maltrattiamo è anche quello dal quale dipendono in gran parte il nostro lavoro, i nostri affari, i nostri rapporti umani.

I servizi che esso ci rende hanno quasi del miracoloso.

Ecco: alzando il ricevitore e componendo un numero le distanze si annullano...

... e, seduti comodamente in casa nostra, possiamo trattare affari...

... possiamo scherzare...

... possiamo discutere del prezzo delle uova o fare pettegolezzi sulle vicine...

... possiamo discutere di filosofia o di estetica...

... oppure avere rapidi scambi di idee.

Scherzi a parte, con questo piccolo apparecchio possiamo mettere in moto tutti quei servizi da cui dipendono l'integrità e la salvaguardia di ogni civile comunità: i vigili del fuoco...

... la polizia...

... il servizio sanitario...

In una gigantesca e fantastica struttura aerea, centinaia di ponti radio, e migliaia e migliaia di chilometri di filo di rame hanno tessuto un'immensa ragnatela vibrante di parole e di echi.

Alla rete aerea si aggiunge quella sotterranea. Una specie di gigantesco metrò venuto a dar man forte laddove necessità logistiche lo richiedevano.

Sia la rete aerea che quella sotterranea, nella loro pacifica invasione, hanno rag-

giunto le regioni più impervie della penisola.

Se volessimo riunire in una unica area i nostri imponenti complessi telefonici avremmo una città della grandezza di Varese, o Chieti, o Viterbo, con una popolazione di 50.000 abitanti.

Con l'ultima guerra quasi tutti i risultati conseguiti in anni di paziente e fervido lavoro andarono perduti.

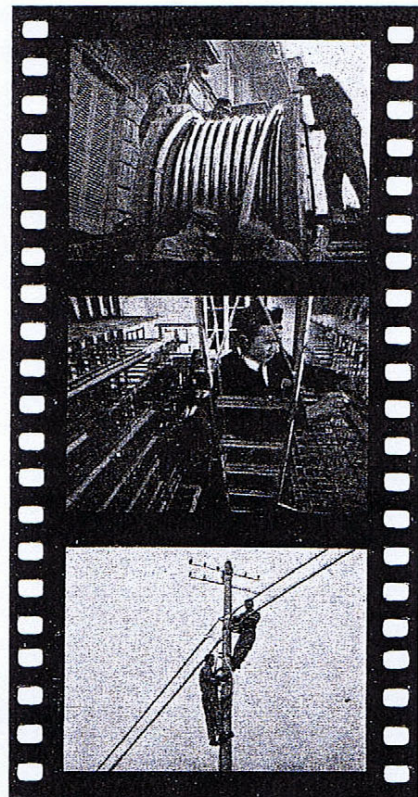
Ma con rapido sforzo fu ricomposto il mosaico che doveva riportare l'Italia in condizioni di intraprendere la marcia che la sta inserendo fra le nazioni all'avanguardia nel campo dello sviluppo telefonico.

La ricostruzione è progredita con un ritmo vertiginoso.

La densità telefonica di oggi rispetto a quella del 1946 è aumentata del 220 %.

Vanto dell'organizzazione telefonica italiana è l'aver raggiunto un grado di automazione superiore a quasi tutti i paesi del mondo, tra cui gli Stati Uniti.

Altro vanto della telefonia italiana è quello di avere sviluppato in misura notevolissima il servizio interurbano teleselettivo che dà modo all'abbonato di chiamare località anche molto distanti con la semplice manovra del disco combinatore del proprio apparecchio.



Documentario cinematografico della Giada Film

In Italia siamo arrivati ad una densità telefonica di 7 apparecchi ogni 100 abitanti, ma è una media in via di rapido incremento.

La tariffa telefonica italiana è inferiore a quella di tutti i Paesi del mondo. Infatti il prezzo medio di una telefonata in Italia è, per esempio, poco più di un terzo del prezzo di una telefonata in Francia.

Muovendo appena un dito...

... con uno sforzo che equivale a quello necessario per sollevare ad un metro da terra il peso di un grammo, noi mettiamo in moto un gigantesco balocco che, obbediente e servizievole, risponde ad ogni nostro comando nel volgere di pochissimi secondi.

Volete sapere il risultato di una manifestazione sportiva?

La sveglia?

L'orario di un treno?

Oltre 30.000 tra impiegati tecnici e operai sono pronti a intervenire là dove un guasto interrompa il vostro dialogo col resto del mondo e le relative attrezzature sono in stretto rapporto alle caratte-

ristiche geografiche, spesso diversissime. L'impiego di ben 2500 veicoli dalla foggia più disparata, in appoggio a dette maestranze, ne facilita il compito.

Precise e complete amministrazioni regolano e armonizzano il lavoro di questa colossale organizzazione.

Diverse decine di migliaia di operai lavorano nelle fabbriche di materiali telefonici per la sempre maggiore richiesta di nuovi collegamenti e di nuovi servizi in relazione al moltiplicarsi delle esigenze della vita moderna.

In questi enormi depositi a perdita d'occhio, transitano quotidianamente, con brevi soste, tonnellate e tonnellate di materiale su cui corraiano rapide le nostre parole.

Un apposito imponente complesso editoriale redige e stampa 5 milioni di volumi per gli elenchi telefonici.

Ma contrariamente a quanto può a prima vista apparire, l'espansione telefonica comporta un aumento e non una diminuzione dei costi di impianto per molti motivi; ad esempio il continuo ingrandirsi delle aree urbane.

Pronto, pronto.

Si, signore, questo è ciò che succede dietro il minuscolo apparecchio che tante volte lei ha maltrattato e continuerà forse a maltrattare. Dica la verità, con tutti i suoi difetti, il telefono le è indispensabile. E' un amico fedele, è il testimone delle nostre ansie e delle nostre gioie, l'intermediario tra noi ed il resto dell'umanità.

1° DIALOGO IN RIPRESA DIRETTA

Guardiafili — Contatto al 46° palo. Pronti per la prova.

Operatore in centrale — Sta bene. Effettuo la prova. (*Esegue*) Riparato ore 11. Qual era la causa del contatto?

Guardiafili — Fili accavallati per carico di neve.

Operatore in centrale — Inteso. Prendi nota: ore 11 denuncia guasto circuito 1070, basso isolamento. Ciao.

2° DIALOGO IN RIPRESA DIRETTA

1° *Segretaria* — C'è una chiamata urgente per lei. Vuole riagganciare?

2° *Segretaria* — La farmacia di turno più vicina alla sua casa è a via Carducci 7.

3° *Segretaria* — Subito, signore. La rendita 5% oggi è quotata 104.

4° *Segretaria* — Il nuovo numero è 47023.

5° *Segretaria* — Prego, un momento, signore... Ecco: Giuseppe Verdi nacque ... nel 1813.

